Rapporto sulla protezione internazionale in Italia 2016

ANCI
CARITAS ITALIANA
CITTALIA
FONDAZIONE MIGRANTES
SERVIZIO CENTRALE DELLO SPRAR
IN COLLABORAZIONE CON
UNHCR

SINTESI

mondo

Chi fugge, perché e verso dove

Nel 2015 e nel primo semestre del 2016

- disuguaglianze economiche
- disuguaglianze nell'accesso al cibo e acqua
- land grabbing
- attentati terroristici

in collaborazione con

mondo

Chi fugge, perché e verso dove

I migranti forzati nel mondo

65,3 milioni

3,2 richiedenti asilo

21,3 rifugiati

40,8 sfollati

I minori

51%

di questi

98.400

domande MSNA

provenienza

afghanistan

eritrea

Siria

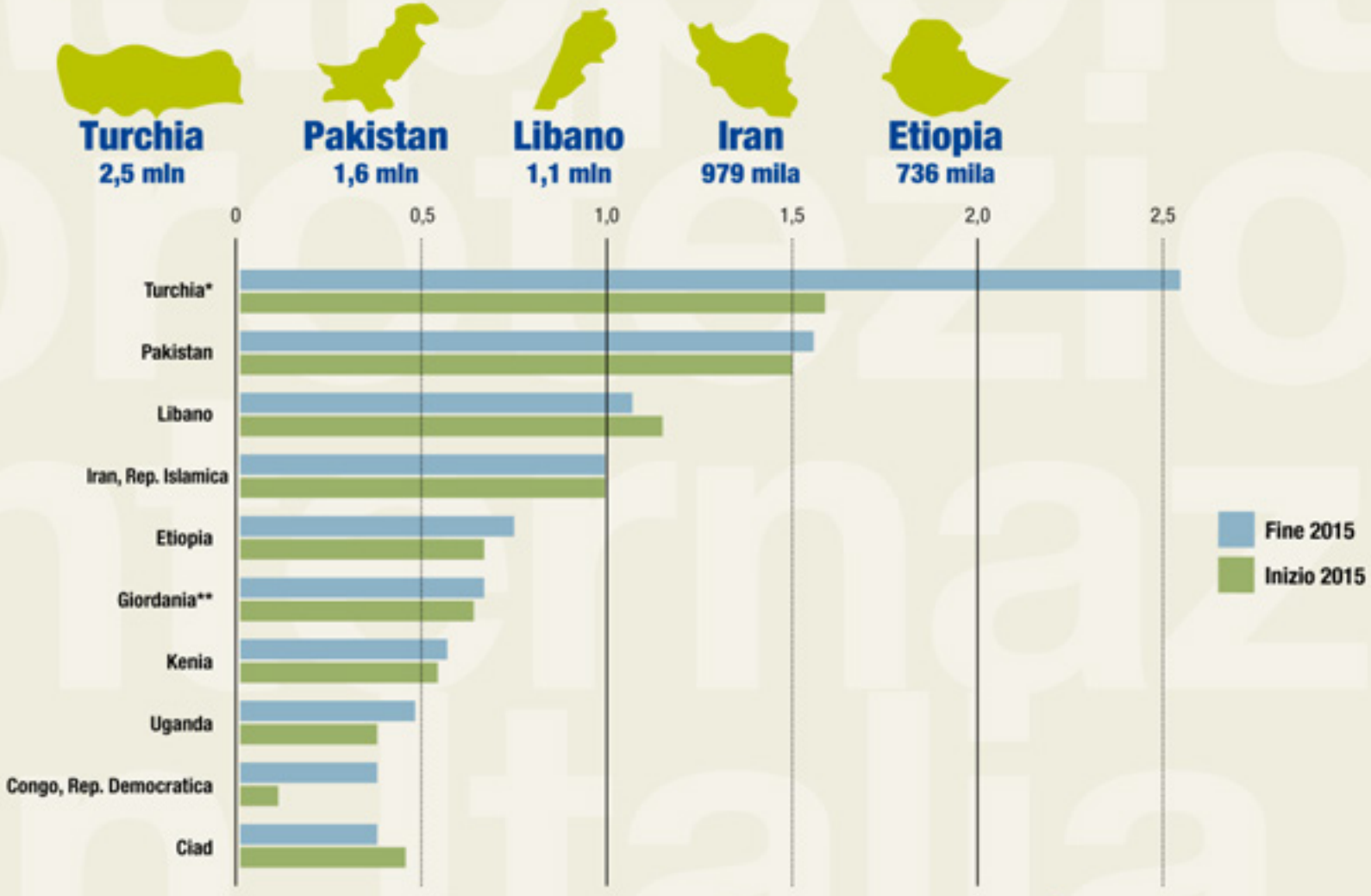
somalia

in collaborazione con

mondo

Principali Paesi di asilo

il 98% dei rifugiati si trova in paesi in via di sviluppo



in collaborazione con

mondo

Principali Paesi di origine

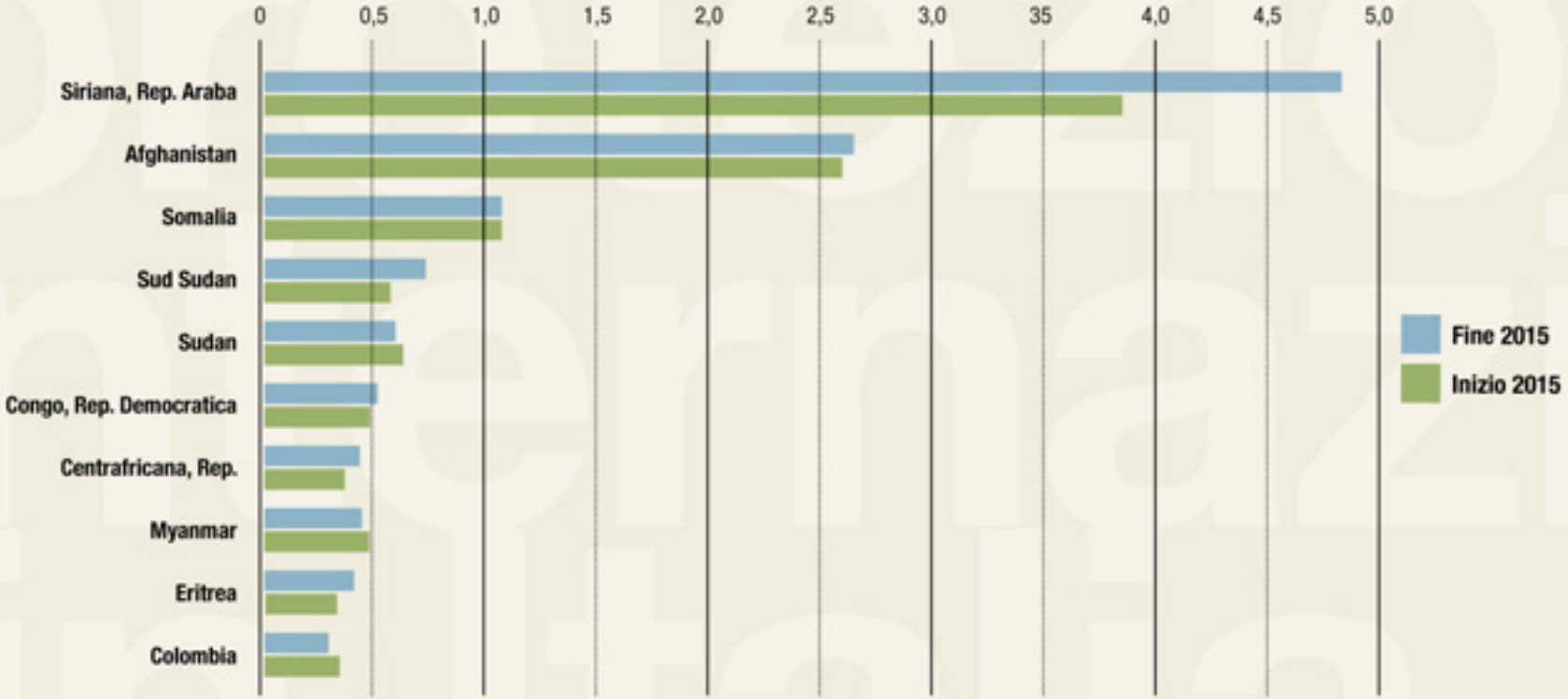
Siria 4,9 mln

Afghanistan 2,7 mln

Somalia 1,1 mln

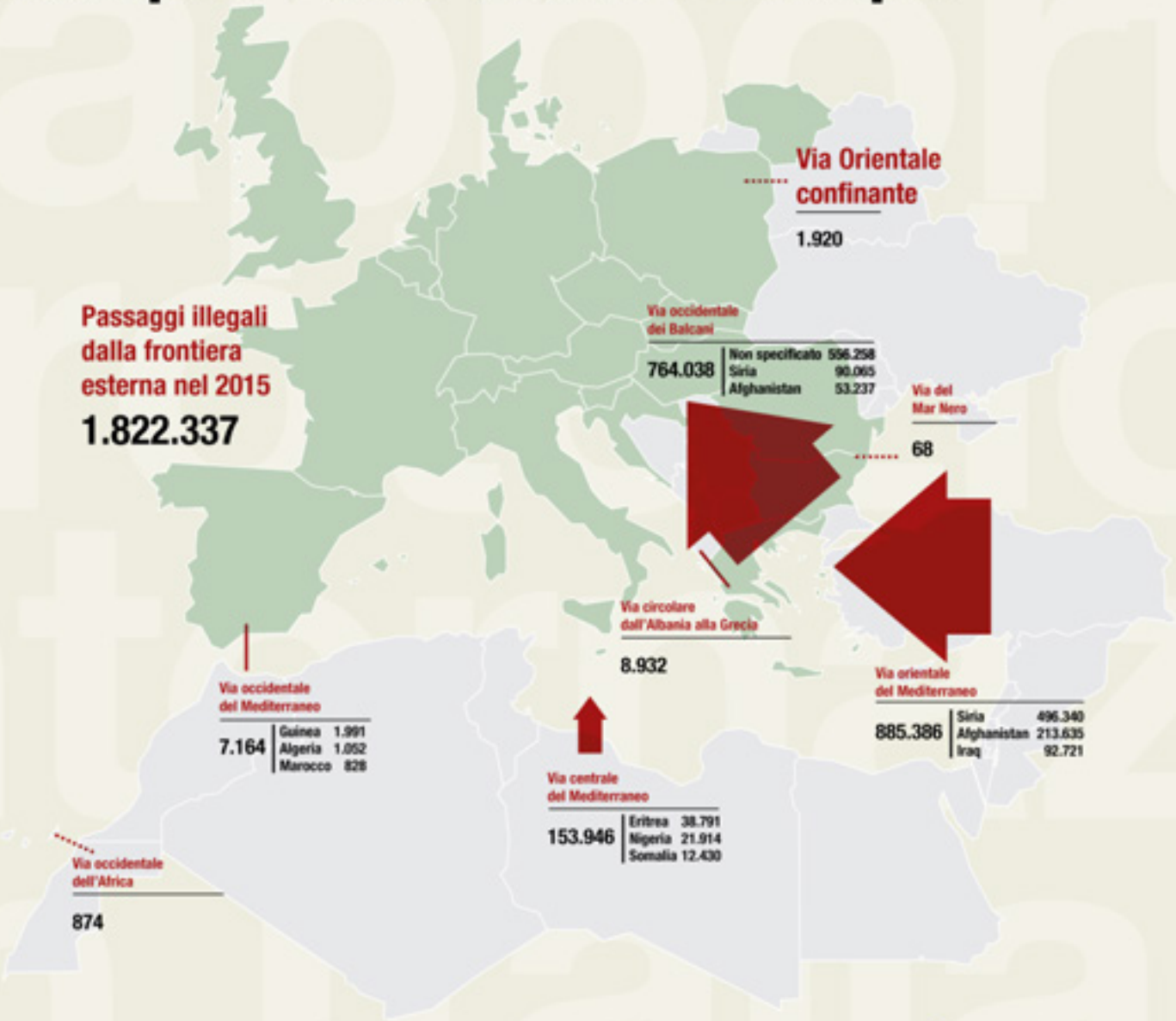
Sud Sudan 778 mila

Sudan 628 mila



in collaborazione con

Le principali rotte verso l'Europa



in collaborazione con

europa

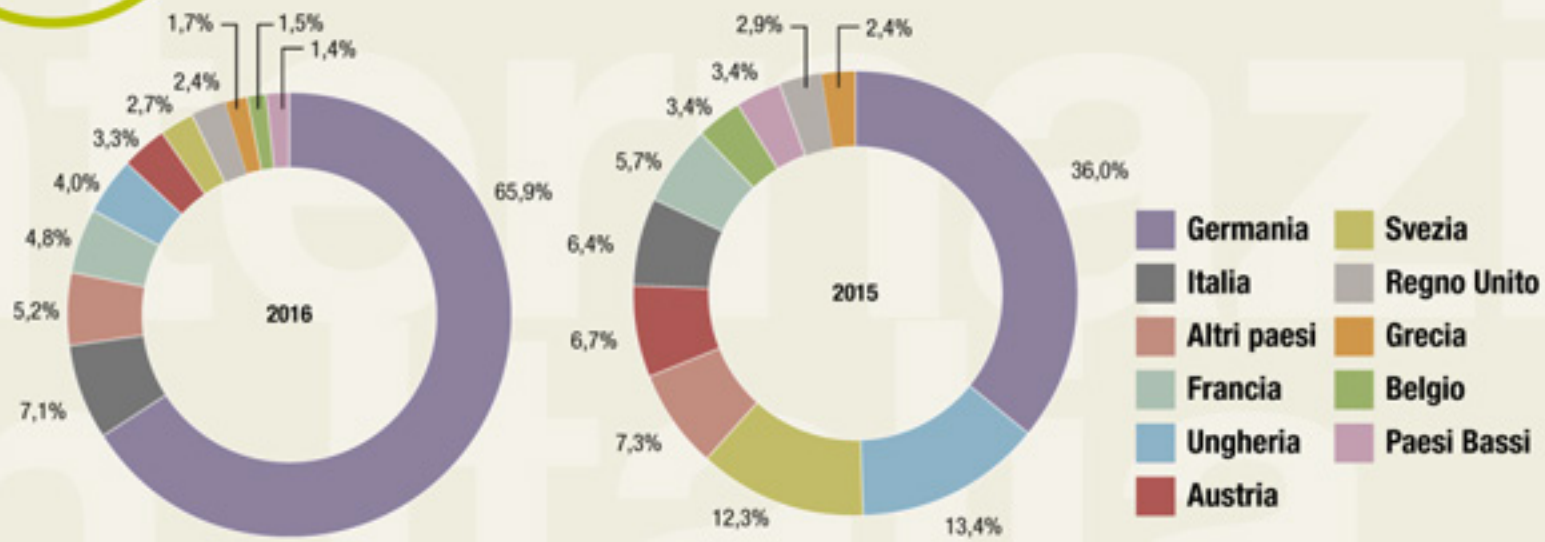
Le domande di protezione presentate

1.393.350

le domande di protezione internazionale presentate nel 2015

VALORE PIÙ CHE RADDOPPIATO DALL'ANNO PRECEDENTE

94,9% nei 28 Paesi membri dell'Unione europea



in collaborazione con

europa

Gli esiti delle decisioni adottate

domande esaminate
776.160

esito positivo
43%

Paesi	Domande v.a.	Decisioni v.a.	Esiti positivi v.p.	Dinieghi v.p.
Germania	476.620	343.260	43,2	56,8
Ungheria	177.135	3.900	14,0	85,9
Svezia	162.550	57.500	60,0	40,0
Austria	88.180	26.195	67,8	32,2
Italia	84.085	71.365	41,5	58,5
Francia	75.750	112.490	23,1	76,9
Paesi Bassi	44.970	21.550	79,1	20,9
Belgio	44.760	27.155	40,1	59,9
Regno Unito	38.995	51.195	35,0	65,0
Finlandia	32.345	3.135	57,3	42,7
Unione Europea (28 Paesi)	**1.322.170**	**776.160**	**42,9**	**57,1**
media UE	47.220	27.712		

anci
Caritas Italiana
CITTALIA fondazione anci ricerche
Fondazione Migrantes
SPRAR
in collaborazione con
UNHCR

italia

I numeri, il genere, la nazionalità, l'età di chi arriva

2015

153.852

numero dei migranti sbarcati sulle coste

tre quarti di sesso maschile e 10,7% MSNA

2016

fine ottobre

159.432

numero dei migranti sbarcati sulle coste

tre quarti di sesso maschile e 12,1% MSNA

in collaborazione con

italia

Le domande presentate

2015

83.970

Nigeria

Pakistan

Gambia

Senegal

Bangladesh

2016
Primi sei mesi

53.829

Nigeria

Pakistan

Gambia

Senegal

Bangladesh

in collaborazione con

italia

Le decisioni adottate

2015

71.000

istanze esaminate

3.555 status di rifugiato
10.225 protezione sussidiaria
13.780 19,4%

15.768 22,2%
motivi umanitari

41,6%

ai quali è riconosciuta una qualche forma di protezione

2016

49.479

domande esaminate

2.350 status di rifugiato
6.481 protezione sussidiaria
8.831 17,8%

9.050 18,3%
motivi umanitari

36,1%

ai quali è riconosciuta una qualche forma di protezione

in collaborazione con

italia

L'accoglienza di chi arriva

PERSONE IN ACCOGLIENZA

2015
114.400

giugno/2016
135.045

ottobre/2016
171.932

	A		B	C	D
					A+B+C
Territorio	Immigrati presenti nelle strutture temporanee	Immigrati presenti negli hotspot	Immigrati presenti nei centri di prima accoglienza	Posti SPRAR occupati (al 12 ottobre 2016)	Totale immigrati presenti sul territorio Regione
Lombardia	20.850			1.483	22.333
Veneto	11.426		2.828	500	14.754
Lazio	9.100		918	4.213	14.231
Sicilia	4.826	985	3.996	4.360	14.167
Campania	11.912			1.286	13.198
Piemonte	11.862			1.206	13.068
Toscana	11.328			842	12.170
Emilia-Romagna	10.103		567	1.172	11.842
Puglia	5.777	240	3.328	2.220	11.565
Calabria	3.091		1.231	2.238	6.560
Sardegna	5.715			193	5.908
Liguria	5.405			453	5.858
Friuli-Venezia Giulia	4.064		1.147	357	5.568
Marche	4.263			694	4.957
Molise	2.932			475	3.407
Umbria	2.974			411	3.385
Abruzzo	3.067			262	3.329
Basilicata	1.964			459	2.423
Provincia Autonoma di Bolzano	1.494			0	1.494
Provincia Autonoma di Trento	1.284			147	1.431
Valle d'Aosta	290			0	290
Totale	**133.727**	**1.225**	**14.015**	**22.971**	171.938

anci Caritas Italiana CITTALIA fondazione anci ricerche Fondazione Migrantes ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI SPRAR in collaborazione con UNHCR The UN Refugee Agency

SPRAR

L'accoglienza nella rete dello SPRAR 2016

674
PROGETTI

520
PER CATEGORIE ORDINARIE

109
PER MINORI NON ACCOMPAGNATI

45
PER PERSONE CON DISAGIO MENTALE O DISABILITÀ

27.089
POSTI DI ACCOGLIENZA

24.593
PER CATEGORIE ORDINARIE

1.916
PER MINORI NON ACCOMPAGNATI

580
PER PERSONE CON DISAGIO MENTALE O DISABILITÀ

anci · Caritas Italiana · CITTALIA fondazione anci ricerche · Fondazione Migrantes · SPRAR

in collaborazione con UNHCR The UN Refugee Agency

SPRAR

L'accoglienza nella rete dello SPRAR 2016

574 ENTI LOCALI TITOLARI DI PROGETTO

533 COMUNI

29 PROVINCE

12 UNIONI DI COMUNI

CIRCA **1.200** COMUNI COMPLESSIVAMENTE COINVOLTI NELL'ACCOGLIENZA

PROGETTI PRESENTI IN

101 PROVINCE SU 110

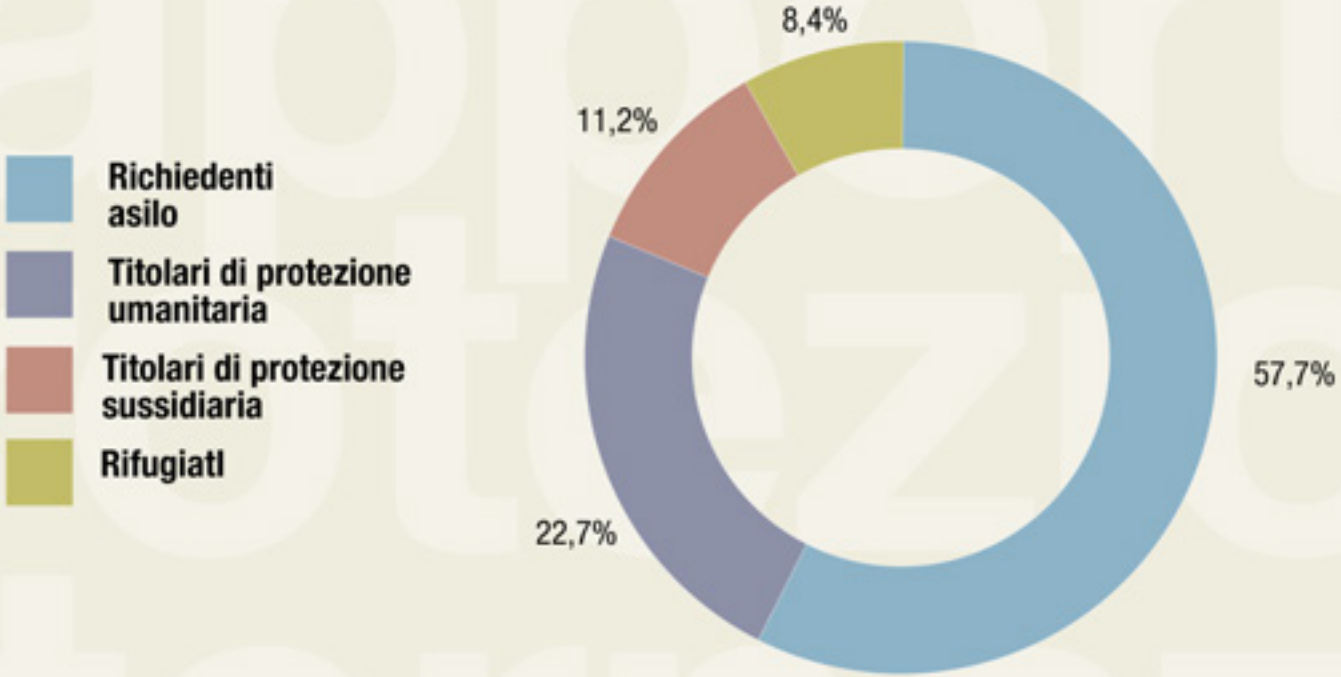
19 REGIONI SU 20

22.983 ACCOLTI NEI PRIMI 6 MESI DEL 2016

in collaborazione con

SPRAR

Accolti nella rete SPRAR



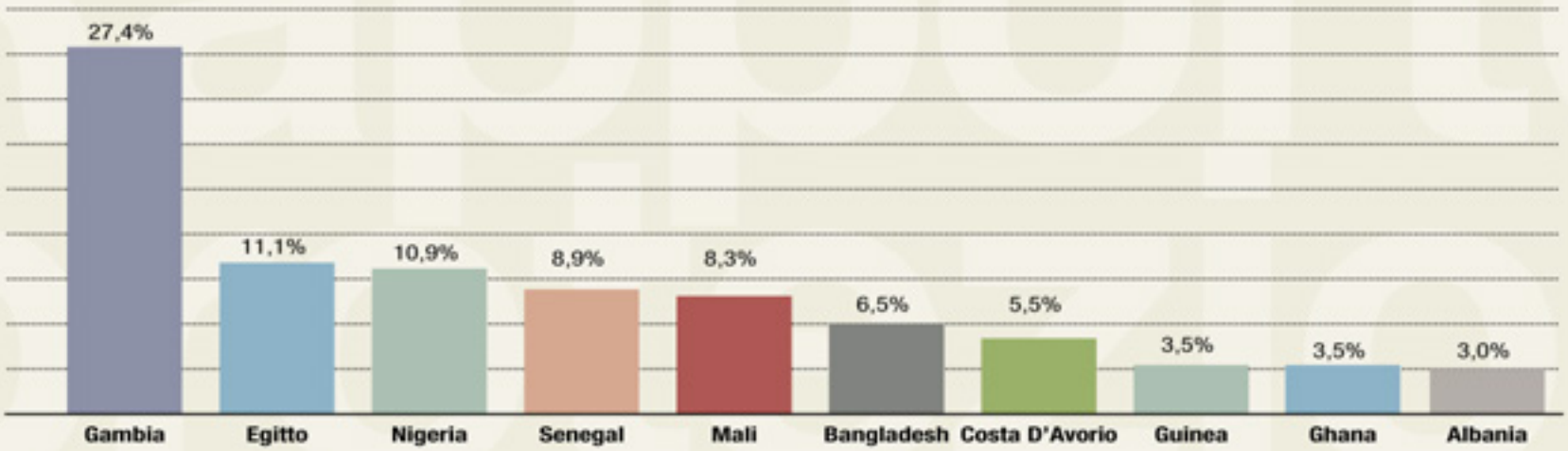
I PRIMI 5 PAESI BENEFICIARI

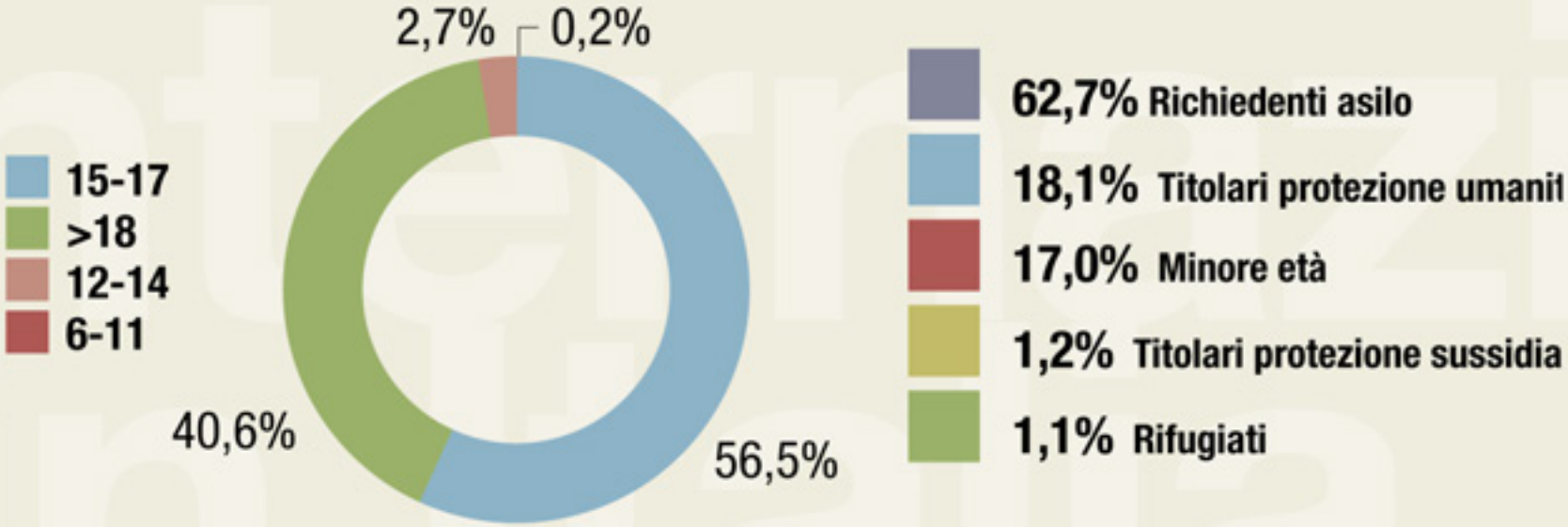
Nigeria	Gambia	Pakistan	Mali	Afghanistan
16,4%	13,6%	12,2%	10,2%	8,5%

in collaborazione con

SPRAR

MSNA accolti nella rete SPRAR





in collaborazione con

SPRAR

I posti di accoglienza e i MSNA accolti

Posti per MSNA

MSNA accolti (permanenze)

in collaborazione con

Raccomandazioni

ALLE FRONTIERE

Un approccio orientato alla tutela dei diritti umani

Nello specifico si raccomanda:

- che l'Unione Europea ottemperi ai suoi obblighi internazionali per la protezione dei diritti umani alle sue frontiere esterne, sostenendo e rafforzando sempre più le operazioni di ricerca e salvataggio;
- che vengano ampliati i canali umanitari di ingresso in Europa anche attraverso il rilascio di visti da richiedere alle ambasciate dei Paesi di transito ed origine;
- che si lavori ad una revisione del Regolamento di Dublino volta innanzitutto all'eliminazione del riferimento al paese di primo ingresso;
- che l'Ue monitori gli accordi bilaterali fra gli Stati membri e i paesi di origine dei migranti e dei richiedenti la protezione internazionale;

Raccomandazioni

A LIVELLO NAZIONALE

Definitiva implementazione di un sistema unico di accoglienza

Nello specifico si raccomanda:

- **la piena messa in atto della cd. filiera dell'accoglienza così come definita nel decreto legislativo 142/2015** con particolare riferimento all'attivazione di hub di prima accoglienza sia per gli adulti, sia per i minori stranieri non accompagnati;
- a piena applicazione della direttiva del Ministro dell'Interno dell'11 ottobre 2016, "Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR";
- l'adozione di standard predefiniti in ogni contesto di accoglienza, strutturale o straordinario;
- la predisposizione di programmi di formazione e aggiornamento rivolti sia a forze dell'ordine che ad operatori dell'accoglienza;
- il disegno di legge sulle "misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" prosegua il suo iter al Senato, dopo l'approvazione alla Camera il 26 ottobre 2016;
- modalità comuni di monitoraggio e di valutazione degli interventi in tutti i contesti di accoglienza, che consentano di verificare l'efficienza e l'efficacia degli interventi adottati.

+ inclusione + volontariato - sfruttamento

Rapporto sulla protezione internazionale in Italia 2016

ANCI
CARITAS ITALIANA
CITTALIA
FONDAZIONE MIGRANTES
SERVIZIO CENTRALE DELLO SPRAR
IN COLLABORAZIONE CON
UNHCR

SINTESI